

LINEE GUIDA PER L'ACCREDITAMENTO

Premessa

Il presente documento nasce dalla necessità di definire e standardizzare l'offerta del territorio relativamente ai servizi in risposta alle Emergenze Sociali.

L'intento è quello di coniugare le forme di intervento previste dalla normativa regionale vigente in materia e la necessità di introdurre nuove forme e modalità operative ormai indispensabili nella complessa realtà sociale del Comune di Palermo.

I riferimenti legislativi

Legge Regione Sicilia Maggio 1986 n.22;

Legge Regione Sicilia 8 Gennaio 1996 n.4;

Legge Regione Sicilia 6 Aprile 1996 n.22;

Circ. Assessorato EE.LL Sicilia n.8 del 27.06.96;

Legge 328 del 2000

I servizi da accreditare

Le strutture socio assistenziali che offrono servizi in risposta alle Emergenze Sociali.

Sono pertanto servizi destinati in via temporanea al sostegno delle persone che non riescono a provvedere autonomamente alla soddisfazione dei bisogni primari legati all'alimentazione, all'accoglienza notturna ed all'igiene personale (servizio doccia, servizio lavanderia, distribuzione abbigliamento), nonché alle famiglie in difficoltà ed in situazioni di emergenza abitativa. Si tratta di potenziare le capacità delle persone singole e delle famiglie che si trovano senza dimora o prive dei necessari supporti vitali. Si intendono offrire condizioni minime di sussistenza e di dignità alle persone prive o quasi di reddito; che vivono in condizioni di estrema marginalità sociale o senza fissa dimora e/o che necessitano di una pronta accoglienza; inoltre si vuole offrire un sostegno alle famiglie che attraversano una crisi tale che genera un'emergenza abitativa, un forte disagio esistenziale e che determina l'ingresso nella condizione di povertà caratterizzata da privazione ed emarginazione.

Gli operatori delle strutture devono:

- perseguire obiettivi e adottare metodi d'intervento fondati sul rispetto dei diritti della persona, sull'ascolto e la partecipazione dello stesso al progetto che lo riguarda;
- favorire i rapporti dei beneficiari con il contesto sociale attraverso l'utilizzo dei servizi e di ogni altra risorsa presenti nel territorio;
- collaborare con le Istituzioni ed i servizi sociali preposti alle funzioni di tutela delle persone in situazioni di Emergenza Sociale e con le autorità giudiziarie competenti.

Di seguito si evidenziano le diverse tipologie di servizi oggetto del presente accreditamento:

- **Mense;**
- **Dormitori;**
- **Assistenza notturna e/o diurna su strada;**
- **Ricoveri di emergenza o attività di housing sociale per famiglie con presenza di minori**
- **Attività di Banco Alimentare.**

Destinatari

Il servizio è rivolto a:

- uomini e donne adulti, privi del tutto o quasi di reddito, privi di un valido sostegno familiare, non in grado di provvedere autonomamente al soddisfacimento dei bisogni primari; che vivono in condizioni di estrema precarietà o senza fissa dimora, o che per situazioni contingenti si trovano all'improvviso privi di un alloggio o della fonte di sostentamento;
- famiglie che attraversano una crisi tale che genera un'emergenza abitativa, un forte disagio esistenziale e che determina l'ingresso nella condizione di povertà caratterizzata da privazione ed emarginazione.

Descrizione tipologie di servizi

a) Mensa: Refezione organizzata all'interno di idoneo spazio destinato all'accoglienza di persone che beneficiano della somministrazione di un pasto completo con caratteristiche nutrizionali prestabilite, che rispondono all'esigenza nutrizionali del fabbisogno giornaliero.

b) Dormitorio: Servizio di accoglienza residenziale notturna; che comprende anche servizio di pronta accoglienza, doccia, fornitura indumenti e materiale igienico sanitario, pulizia di lenzuola, coperte, tovaglie, asciugamani.

c) Assistenza notturna e/o diurna su strada: E' un servizio caratterizzato dall'invio di operatori nei luoghi di dimora di persone che vivono e dormono per strada, sole, senza un alloggio, prive di un supporto familiare, in condizione di marginalità sociale.

Il servizio si espleta attraverso l'invio di operatori esperti nel contatto con tale tipologia di disagio, che, con un mezzo idoneamente attrezzato, raggiungono i luoghi dove il fenomeno si manifesta maggiormente per somministrare beni di prima necessità, idonei al soddisfacimento dei bisogni primari. Inoltre il mezzo dovrà essere munito di vestiti, coperte e ausili di primo soccorso.

d) Ricoveri di emergenza o attività di housing sociale per famiglie con presenza di minori: E' un servizio di sostegno alle famiglie che attraversano una crisi tale che genera un'emergenza abitativa, un forte disagio esistenziale e che determina l'ingresso nella condizione di povertà caratterizzata da privazione ed emarginazione.

Racchiude l'insieme di attività atte a fornire strumenti adeguati per l'attivazione di percorsi di cambiamento e di auto aiuto in risposta a problematiche di tipo abitativo, e/o connesse a situazioni di svantaggio socio-economico.

e) Attività di Banco Alimentare: E' un servizio di redistribuzione, rivolto ai "destinatari" di cui al punto precedente, di generi alimentari provenienti dagli aiuti alimentari dell'Unione Europea, dalle eccedenze alimentari della produzione agricola e industriale (specificatamente riso, pasta, olio d'oliva, latte), dei prodotti provenienti dalla grande distribuzione quali i generi alimentari invenduti o non più commercializzabili. La distribuzione ai beneficiari deve rispettare le esigenze nutritive giornaliere per persona secondo i parametri nutrizionale approvati dal S.S.N. .

Modalità di accesso ai servizi

L'accesso ai servizio avrà come presupposto una segnalazione del Servizio Sociale Professionale del Comune di Palermo; a tal fine dovrà essere utilizzata l'apposita "Scheda di Segnalazione" allegata al "Patto di Accreditamento", che ne rappresenta parte integrante. Seguirà un provvedimento Amministrativo di autorizzazione del Settore Servizi Socio - Assistenziali.

Rispetto alla presa in carico dell'utente, alla segnalazione dovrà seguire un "Piano di Intervento" concordato tra l'operatore del servizio segnalante e il referente tecnico dell'Ente, quale strategia professionale di risposta alle situazioni di Emergenza Sociale.

Si prevede una procedura d'accesso ai servizi a carattere d'urgenza; in questo caso l'Ente potrà erogare la prestazione sulla base di una relazione del servizio segnalante che evidenzii i fattori di rischio che determinano l'urgenza. Seguirà il provvedimento Amministrativo come indicato sopra.

Standard organizzativi

- Assistente sociale coordinatore, iscritto all'albo professionale Regionale degli Assistenti Sociali. Tale figura curerà gli interventi tecnici di competenza, in particolare quelli connessi alla presa in carico ed al raccordo con i servizi sociali e sanitari, pubblici e privati;
- N° 5 ausiliari che si occuperanno della cura e della pulizia dei locali, assicurandone l'apertura, la custodia e la vigilanza curando inoltre la somministrazione dei pasti.
- 1 aiuto cuoco si occuperà di coordinare la preparazione dei pasti.
- 1 coordinatore amministrativo.

Standard strutturali

I locali e le attrezzature sono messe a disposizione dall'Ente e dovranno essere adeguati alla realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Requisiti di accreditamento

I requisiti si distinguono in requisiti soggettivi e requisiti oggettivi di 1° livello e di 2° livello.

Requisiti soggettivi:

- Atto costitutivo e Statuto;
- Iscrizione all'Albo Regionale (se prevista) o autorizzazione al funzionamento;
- Scopo sociale coerente con l'attività oggetto dell'accreditamento e ricavabile dallo Statuto;
- Sede del servizio nell'ambito territoriale del Comune Palermo;
- Assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Organizzazione di condanne definitive per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- Assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Organizzazione di condanne penali per fatti imputabili all'esercizio dell'attività oggetto dell'accreditamento;

- Assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Organizzazione della pena accessoria dell'interdizione da una professione o dai pubblici uffici;
- Assenza di procedimenti penali pendenti o comunque di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- Assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Organizzazione, negli ultimi 10 anni, di risoluzione di contratti di accreditamento per la gestione del servizio di cui al presente atto;
- Assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Organizzazione, di altre fattispecie previste dall'art.38 del D.L.163/2006;
- Essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legge vigente;
- Essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i pagamenti in materia di imposte e tasse secondo la legge vigente;
- Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro per disabili ex Legge 68/99;
- Rispetto di tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative;
- Rispetto degli obblighi di cui al D. Lgs.81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Rispetto della normativa sulla privacy come previsto dal T.U. 196/2003;
- Assunzione di ogni responsabilità civile e penale inerente la gestione e organizzazione delle prestazioni oggetto del presente accreditamento;
- Essere in grado di documentare in ogni momento tutte le dichiarazioni che verranno rese.

I requisiti oggettivi di 1° livello, funzionali unicamente ad entrare nel sistema, coincidono sostanzialmente con i requisiti previsti con i precedenti "Standard organizzativi e strutturali" e con i requisiti regionali minimi previsti per l'eventuale iscrizione all'Albo regionale; per le tipologie non previste si rimanda alla sezione "descrizione tipologie".

Requisiti di 2° livello o migliorativi, devono documentare requisiti oggettivi di qualità attraverso la presentazione di un progetto tecnico relativo alle prestazioni e alle modalità di realizzazione del servizio (**come previsto nelle Linee guida standard migliorativi**) e precisamente il progetto deve contenere:

- Dimensione strutturale;
- Dimensione relazionale;
- Dimensione professionale/organizzativa.

Procedura di accreditamento

Per le modalità di accreditamento si rimanda all'avviso pubblico e al disciplinare di accreditamento.

Impegni dell'Ente accreditato

L'ente accreditato si impegna ad assolvere ai seguenti adempimenti:

- gestire il servizio secondo le modalità di cui al disciplinare;
- non sub-appaltare le prestazioni oggetto di accreditamento;
- esibire idonea polizza assicurativa, prima della sottoscrizione del contratto, a garanzia di sinistri che possano derivare ad utenti o terzi durante l'espletamento del servizio;
- Sottoscrizione del patto di integrità.

Controlli e verifiche

Il Comune di Palermo procederà periodicamente alle verifiche sul mantenimento dei requisiti previsti per l'accreditamento.

La perdita anche di un solo requisito comporterà la decadenza dall'accreditamento e la cancellazione dall'Albo.

Eventuali inadempienze agli obblighi previsti dal contratto che verrà sottoscritto saranno sanzionate secondo quanto previsto nel contratto stesso.

La verifica relativa al raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano individualizzato rimane a cura del Servizio Sociale che ha preso in carico l'utente.

Il Capo Area

D.ssa D. Rimedio